

SCHEDA 25

LE ANNOTAZIONI DEL LEASING E DELLA LOCAZIONE SENZA CONDUCENTE

Premessa

Con l'entrata a regime della riforma introdotta dal d.lgs. n. 98/2017, l'annotazione del leasing e della locazione senza conducente è stata resa obbligatoria per tutte le tipologie di pratiche elencate nel dettaglio nella SCHEDA 3.

Con riguardo particolare ai veicoli in leasing, con Comunicazione ACI prot. n. 9096 del 28.11.2022, è stato chiarito che, ai fini dell'annotazione del leasing, può essere presentata alternativamente la copia del contratto di leasing o una dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal rappresentante o dal procuratore della società di leasing.

Tale dichiarazione sostitutiva, allo stato attuale, deve essere redatta su modulo a parte non essendo al momento la Sez. I dell'Istanza Unificata predisposta anche per tale tipologia di dichiarazione.

Se l'Istanza Unificata viene sottoscritta dalla Società di Leasing deve essere allegata al fascicolo digitale anche la copia del documento di identità del soggetto locatario; se il locatario è una persona giuridica andrà allegata la copia del documento del rappresentante legale e la relativa DS attestante la qualità di rappresentante legale della persona giuridica locataria del veicolo.

Quando, *invece*, l'Istanza Unificata/Istanza dell'Acquirente non sia direttamente sottoscritta dalla Società di Leasing ma, come accade frequentemente, la stessa Società abbia conferito al locatario specifico mandato a sottoscrivere l'Istanza Unificata/Istanza dell'Acquirente in qualità di richiedente, occorre allegare anche il mandato a favore del locatario.

A tale fine, alternativamente, può essere allegata la seguente documentazione:

- copia del contratto di leasing integrato con il mandato al locatario conferito dalla società di leasing;
- copia del contratto di leasing accompagnato dalla procura speciale amministrativa (come previsto, in generale, per la presentazione delle istanze amministrative dall'art 38, comma 3-bis, del DPR 445/2000 - fattispecie prevista nella SCHEDA 5) con la quale la Società di leasing conferisce al locatario il mandato alla sottoscrizione della IU/IA;
- la dichiarazione sostitutiva di atto notorio sottoscritta dal rappresentante legale o dal procuratore della Società di leasing contenente, ai sensi dell'art. 38, comma 3-bis, del DPR n. 445/2000, il mandato a favore del locatario alla sottoscrizione della IU/IA.

Gestione delle annotazioni

A titolo esemplificativo, di seguito si descrivono nel dettaglio gli step del processo operativo, con riguardo alle operazioni di immatricolazione e di nazionalizzazione di veicoli oggetto di acquisto intracomunitario, a nome di imprese e società esercenti attività di locazione finanziaria (leasing).

Step	Descrizione	Informazioni principali trattate dal sistema
1. Presentazione richiesta		
	Il dichiarante si reca al Punto di Servizio con i documenti necessari per la lavorazione della pratica di interesse.	

1

Step	Descrizione	Informazioni principali trattate dal sistema
2. Qualificazione richiesta		
	Il Punto di Servizio qualifica la richiesta del dichiarante come richiesta di Immatricolazione.	
3. Verifica documentazione necessaria	Il Punto di Servizio acquisisce e verifica che la documentazione consegnata sia congrua e completa.	
4. Stipula Atto	Per alcuni usi del veicolo che si intende immatricolare, questa tipologia di pratica prevede obbligatoriamente la stipula di un Atto, preventivo alla creazione dell'istanza. Per la presentazione dell'Atto sono necessari diversi dati relativi sia al veicolo che ai soggetti interessati alla pratica.	Dati Atto
5. Apertura Istanza (con o senza Atto)	L'operatore del Punto di Servizio procede ad aprire un'istanza specificando come informazioni di base il tipo di istanza (digitale o cartacea), il codice del tipo pratica e il tipo di pratica. Il codice tipo pratica può essere: ● C01502 – Immatricolazione con Leasing ● C11703 - Immatricolazione veicolo usato con provenienza UE – leasing ● C11802 - Immatricolazione veicolo nuovo con provenienza UE - leasing Se presente un Atto legato al veicolo, deve essere indicato l'identificativo della cartella PRA ed un dato identificativo del veicolo (telaio). Per completare l'inserimento dell'istanza è necessario compilare diverse sezioni, descritte negli step che seguono. Per dettagli vedere Scheda 5.	Tipologia istanza Codice tipo pratica Codice pratica ID cartella PRA (se presente Atto) Telaio

5.1 Inserimento Dati Istanza	Ufficio Operativo Motorizzazione, Ufficio PRA competente, Protocollo Agenzia ed altri dati a corredo sono richiesti in inserimento all'operatore. La Marca Operativa e la relativa data vengono generate dal sistema.	Marca operativa Data Marca operativa Ufficio PRA competente Ufficio Operativo Motoriz.
5.2 Inserimento Dati Veicolo	Se l'istanza ha un Atto collegato, alcuni dati del veicolo sono dati ereditati da quest'ultimo, diversamente devono essere inseriti ex-novo. I dati di base del veicolo sono relativi a tipologia del veicolo, uso, destinazione, omologazione (obbligatoria se non è presente un COC), telaio e codice veicolo (codice anti-falsificazione).	Tipologia del veicolo Uso Telaio Destinazione Omologazione Prezzo Nel caso di uso 2 vanno indicate le informazioni della licenza ● Licenza/Autorizzazioni

2

Step	Descrizione	Informazioni principali trattate dal sistema
	In caso di Nazionalizzazioni devono essere specificati anche stato estero di provenienza e targa estera)	● Ente Rilascio Licenza ● Data Rilasci licenza C01502 Codice veicolo C11703 Stato estero di provenienza Targa precedente, Data Prima Immatricolazione Estera, Anno costruzione C11802 Stato estero di provenienza Data Prima Immatricolazione Estera
5.3 Inserimento Lista Veicoli	Sezione facoltativa riservata solo per la gestione delle istanze cumulative. Un'istanza cumulativa puo' essere creata quando un soggetto richiede la stessa tipologia di pratica per più veicoli aventi lo stesso intestatario.	Telaio

5.4 Inserimento Dati Soggetti Non Dichiarante	In presenza di Atto, le informazioni relative ai soggetti sono ereditati da esso e non sono modificabili, a meno dei dati di residenza. In caso contrario è possibile specificare i soggetti della pratica in dipendenza dei ruoli previsti dalla pratica. I soggetti possono essere persone fisiche o persone giuridiche.	Venditore Intestatario Sede Legale Locatario
5.5 Inserimento Soggetto Dichiarante	Sezione che richiede i dati del soggetto dichiarante che si presenta presso il Punto di Servizio. Tale soggetto è colui che firma materialmente l'Istanza e deve essere una persona fisica. In presenza di Atto, il Soggetto Dichiarante può essere selezionato tra uno dei soggetti presenti nell'Atto oppure può essere inserito ex novo dall'operatore del Punto di Servizio.	Intestatario (in caso di persona fisica) Rappresentante legale (in caso di persona giuridica)
5.6 Inserimento Dati Presentatore	Sezione facoltativa che consente di inserire le generalità del soggetto presentatore.	Dati anagrafici di base Dati del documento di riconoscimento
5.7 Inserimento Esenzioni	Serve per specificare eventuali esenzioni (es. esenzione bollo istanza, esenzione bollo documento, calamità, separazione dei beni, ecc..). Se non sono applicabili esenzioni, anche tale opzione deve essere specificata.	Esenzioni
6 Salvataggio Istanza	Raccolti tutti i dati necessari l'operatore procede con il salvataggio dell'istanza.	Istanza salvata

Step	Descrizione	Informazioni principali trattate dal sistema
------	-------------	--

7 Stampa della prima parte dell'Istanza e firma Istanza	Dopo il salvataggio dell'istanza, l'operatore può richiedere la stampa dell'istanza (prima parte) e quindi procedere con la firma della stessa. Se l'istanza è digitale essa deve essere firmata dal Dichiarante tramite la FEA e dal Punto di Servizio con FDR. In caso di istanza cartacea, la firma si esplica attraverso una specifica operazione di conferma presente sul sistema (Conferma istanza firmata) richiamata dall'operatore del Punto di Servizio. L'istanza firmata abilita l'operatore alla lavorazione della pratica collegata.	Dati istanza inseriti correttamente Firma del Dichiarante Firma del Punto di Servizio Istanza firmata
8 Creazione del Fascicolo Istanza	Il sistema di gestione dei fascicoli consente al Punto di Servizio di creare e, successivamente, movimentare un fascicolo legato all'istanza creata. Per dettagli sul Fascicolo vedere Scheda 8.	Fascicolo Creato
9 Scansione documenti	Il Punto di Servizio deve scansionare i documenti previsti per la pratica: documenti generali, documenti di identità e la ricevuta di pagamento, se il pagamento non viene effettuato con il sistema integrato di pagamenti.	Documenti da scansionare
10 Caricamento documenti nel Fascicolo	I documenti scansionati devono essere caricati nelle cartelle create del fascicolo. In particolare i documenti di identità dei soggetti della pratica devono essere caricati nella rispettiva cartella del soggetto. Se l'istanza è di tipo cartaceo deve essere effettuato anche l'upload dell'Istanza cartacea scansionata.	Documenti caricati nel fascicolo
11 Verifica documenti del Fascicolo	Il Punto di Servizio verifica la presenza e la congruenza dei documenti caricati rispetto alla pratica in lavorazione, attraverso specifica funzione disponibile sul sistema Fascicoli	Documenti verificati rispetto al codice pratica
12 Firma Fascicolo	Il Punto di Servizio procede nella firma, con l'ausilio del tablet, e disponendo della FDR, di ogni documento presente nel fascicolo. Una volta completata la firma sul tablet il Punto di Servizio recupera i documenti presenti sul tablet per renderli nuovamente disponibili nel Fascicolo.	Firma del Punto di Servizio Documenti firmati

In questa fase il processo si diversifica in dipendenza del tipo di Punto di Servizio e del tipo di Immatricolazione (in particolare per le Nazionalizzazioni).

4

Step	Descrizione	Informazioni principali trattate dal sistema
Se il Punto di Servizio è un'Agenzia e la pratica è una Nazionalizzazione	L'Agenzia deve confermare il completamento del fascicolo e richiedere la preconvalida della documentazione inserita all'UMC di riferimento. Una volta richiesta la preconvalida il fascicolo non è più lavorabile, infatti la preconvalida assume che tutti i documenti previsti dal codice pratica siano stati inseriti e correttamente firmati. Quando si richiede la preconvalida, il fascicolo diventa visibile all'UMC di riferimento che verifica la documentazione ed effettua tutti i controlli e/o richieste di integrazione previsti per questo tipo di lavorazione. Se i controlli sono superati, l'UMC conferma il fascicolo a "preconvalidato" e ciò abilita l'Agenzia a procedere con la lavorazione della pratica (vedere step 13)	Preconvalida Fascicolo
Se il Punto di Servizio è un'Agenzia e la pratica non è una Nazionalizzazione	L'Agenzia può procedere con le attività di lavorazione della pratica (vedere step 13).	
Se il Punto di Servizio è un UMC	L'UMC deve completare il fascicolo. Il completamento assume che tutti i documenti previsti dal codice pratica siano stati inseriti e correttamente firmati. A valle di tale operazione il fascicolo non è più lavorabile. In caso di Nazionalizzazioni l'UMC effettua tutti i controlli/interventi previsti per questo tipo di lavorazione. L'UMC può quindi procedere con la lavorazione della Pratica (vedere step 13)	Completamento Fascicolo

13 Completa Pratica	Il Punto di Servizio passa alla lavorazione della pratica che eredita diverse informazioni dall'Istanza. L'operatore del Punto di Servizio deve fornire in questa fase l'identificativo pratica di riferimento, controllare la presenza dei dati tecnici e le informazioni relative ai soggetti, fornire i dati relativi all'Atto (Sezione Documentazione) e agli importi (Sezione Importi). La conferma delle informazioni consente l'aggiornamento della pratica e abilita alla fase di presentazione.	ID pratica Dati Atto Dati Importi Indicazione se km maggiore di 6000 km Maggiore di 6 mesi Data Scadenza Locazione Flag atto soggetto ad iva Flag Separazione dei beni C11703 Veicolo nuovo=N C11802 Veicolo nuovo=S
----------------------------	---	---

5

Step	Descrizione	Informazioni principali trattate dal sistema
14 Validazione pratica	Il Punto di Servizio può facoltativamente richiedere la validazione della pratica che consente l'esecuzione di controlli preventivi sulla pratica, utili prima di richiedere la presentazione della stessa.	Esito della validazione
15 Presentazione pratica	Il Punto di Servizio procede con la presentazione della pratica. Alla richiesta di presentazione il sistema effettua il controllo dei dati inseriti (nei due ambiti, DTT e ACI) , effettua l'aggiornamento degli archivi e produce il documento previsto in relazione al tipo di pratica richiesto.	Esito della presentazione
16 Stampa del Documento Unico	Una volta presentata la pratica il Punto di Servizio procede con la stampa del Documento Unico (o Carta di Circolazione) e il sistema produce e salva automaticamente nel fascicolo la seconda parte dell'istanza. Nel caso di immatricolazioni per veicoli che provengono da UE (Nazionalizzazioni), la stampa del documento emesso non è consentita fino a quando il sistema non rileva la presenza del pagamento.	Documenti emessi Istanza seconda parte caricata nel Fascicolo
17 Pagamento dell'operazione	Il Punto di Servizio procede con il pagamento dell'operazione tramite i sistemi di pagamento disponibili. Per dettagli vedere scheda 19.	Estremi di pagamento

18 Inoltro e verifica del Fascicolo	L'operatore del Punto di Servizio procede con l'inoltro del fascicolo il giorno successivo alla presentazione, con successo, della pratica. L'inoltro è consentito solo se tutti i documenti previsti per la pratica sono stati caricati nel fascicolo e firmati e solo se sono stati effettuati tutti i pagamenti previsti. A partire dal Fascicolo Unificato visibile all'utente, si creano due fascicoli: fascicolo DT (inoltrato all'UMC di riferimento) e fascicolo ACI (inoltrato al PRA di riferimento). I supervisori UMC e PRA verificano i documenti presenti per evadere il fascicolo oppure per richiedere delle integrazioni allo stesso. Nel caso di immatricolazioni per veicoli che provengono da UE (Nazionalizzazioni), a valle dell'inoltro viene consentita la stampa del documento emesso.	
--	---	--

6

Step	Descrizione	Informazioni principali trattate dal sistema
19 Richiesta integrazione (opzionale)	L'UMC e/o PRA possono richiedere delle integrazioni dei documenti nel fascicolo. L'operatore del Punto di Servizio deve integrare quanto richiesto, attraverso le funzionalità a disposizione sul Fascicolo.	Nota alla richiesta di integrazione
	Sia l'UMC che il PRA, se non la considerano conforme, possono ricusare la pratica. Oltre alla pratica è ricusata l'istanza e il fascicolo viene respinto. La ricusazione può essere anche di natura "Temporanea" per permettere al supervisore stesso e al Punto di Servizio di approfondire e risolvere il problema.	
21 Convalida della Pratica ed evasione del Fascicolo	Per procedere è necessario che il PRA convalidi la pratica, il fascicolo risulta evaso e l'istanza è da considerarsi convalidata con successo.	Convalida PRA

22 Consegna Documento Unico (o Carta di Circolazione)	Con l'esplicita convalida della pratica, il Punto di Servizio procede con la consegna al richiedente del Documento Unico (o Carta di Circolazione).	Esplicita convalida del PRA Mancata riconsuetazione del UMC
--	---	--

Casi particolari

L'art. 247-bis, comma 1, reg. es. c.d.s. prescrive che, in caso di variazione della denominazione dell'ente intestatario di un veicolo, anche derivante da atti di trasformazione o di fusione societaria, si debba procedere al solo aggiornamento della carta di circolazione, a condizione che la trasformazione o la fusione non diano luogo alla creazione di un nuovo soggetto giuridico distinto da quello originario e non necessitino, in forza della disciplina vigente, di annotazione al PRA.

Al riguardo, occorre tuttavia tenere conto che:

- in caso di cessioni in blocco di contratti di leasing, derivanti anche da operazioni di fusione propria o per incorporazione, il d. lgs. n. 342/1999 (che ha modificato il Testo Unico Bancario) prevede che le società di leasing o le banche cessionarie non sono tenute, nel corso della durata dei contratti di leasing ceduti, ad effettuare alcuna annotazione al PRA (cfr. Lett. circ. ACI n. 1000 del 18/1/2000);

- parimenti, con riguardo specifico alle ipotesi di fusione tra società esercenti l'attività di LSC, l'art. 56, comma 6, del D. Lgs. n.446/1997 prevede che *"le iscrizioni e le trascrizioni già esistenti al pubblico registro automobilistico relative ai veicoli compresi nell'atto di fusione conservano la loro validità ed il loro grado a favore del cessionario, senza bisogno di alcuna formalità o annotazione"*.

Il rinvio, contenuto nell'art. 247-bis, comma 1, reg. es. c.d.s., alle vigenti disposizioni in tema di annotazione al PRA, produce dunque l'effetto che, nelle ipotesi considerate, la disciplina speciale dettata dal d. lgs. n. 342/1999 e dall'art. 56, comma 6, del D. Lgs. n.446/1997

7

abbiano carattere prevalente rispetto alla previsione, anch'essa speciale, contenuta nel medesimo art. 247-bis.

Pertanto, nei casi di specie, pur nell'assenza di adempimenti di annotazione da effettuare al PRA, resta fermo l'obbligo di aggiornamento del DU (ovvero della carta di circolazione se il veicolo ne è ancora dotato), secondo le modalità, in via transitoria e nelle more dei necessari adeguamenti delle applicazioni, di seguito specificate.

A) Cessione in blocco di contratti di leasing (derivante anche da operazioni di fusione, incorporazione)

L'operazione va gestita mediante l'utilizzo delle procedure tradizionali: - Prenotamotorizzazione, per l'aggiornamento dell'ANV e con corresponsione delle seguenti tariffe: € 10,20 per diritti di motorizzazione e € 16,00 per imposte di bollo; - Copernico, formalità codice 33 in esenzione di ogni importo (flag T del campo esenzione), per l'aggiornamento dell'Archivio PRA.

a seguito delle quali verrà emesso il DU mediante l'utilizzo del codice pratica C18814 (v. SCHEDA 31).

Al fascicolo PRA sarà sufficiente allegare l'avviso di cessione pubblicato nella Gazzetta Ufficiale o, in alternativa, l'atto di cessione, etichettandoli come "atto pubblico" e, quindi, non soggetti a verifica di conformità, nonché il CDP/CDPD ove presente e la nota PRA redatta su modello libero o su CDP/CDPD e non sottoscritta dalla parte. Nessun altro

documento va allegato al fascicolo.

B) Fusione tra società esercenti attività di locazione senza conducente

A decorrere dal 3 marzo 2023, si rende possibile procedere all'aggiornamento della carta di circolazione o del DU mediante emissione di tagliando, sia nei casi di fusione "propria", sia nei casi di fusione per incorporazione.

A tal fine, sono state effettuate modifiche all'applicazione "tradizionale" **PR67** per consentire agli Studi di consulenza automobilistica, abilitati allo STA, di emettere il predetto tagliando di aggiornamento.

Al riguardo, si sottolinea che con tale procedura "tradizionale" potranno essere aggiornati unicamente i documenti di circolazione relativi ai **veicoli di tipo A** (autoveicoli). Essendo l'aggiornamento gestito con procedure "tradizionali", deve essere prodotta istanza (anche cumulativa) redatta sul modello TT2119 con corresponsione di € 16,00 per imposta di bollo e di € 10,20 per diritti di motorizzazione (x n veicoli, in caso di istanza cumulativa).

Si evidenzia inoltre che:

- in caso di mera variazione della denominazione o della ragione sociale, rimanendo inalterata l'ubicazione della sede ed il codice fiscale, si procede all'aggiornamento della carta di circolazione o del DU mediante emissione di tagliando ai sensi dell'art. 94, comma 4-bis, c.d.s. e dell'art. 247-bis già richiamato;
- in caso di variazione dell'ubicazione della sede nell'ambito dello stesso Comune, ai sensi dell'art. 94, comma 2, c.d.s., si procede esclusivamente all'aggiornamento dell'ANV, senza necessità di emissione di tagliando di aggiornamento della carta di circolazione o del DU;
- in caso di trasferimento della sede in un Comune diverso, occorre procedere all'aggiornamento con tagliando della carta di circolazione o del DU, essendo necessario annotare il nuovo titolo autorizzativo all'esercizio dell'attività di LSC.

Per completezza, si precisa che in caso di cessione di azienda o di ramo aziendale, fattispecie esclusa dal campo di applicazione del sopra richiamato art. 56, comma 6, D. lgs, n, 446/1997, si dovrà effettuare un trasferimento di proprietà con rilascio del nuovo DU.

